Export vino italiano: balzo dello spumante negli States (+56%). In stallo fermi e frizzanti

20241125104329shutterstock-1851772843-4cbc70e4

Boccata d'ossigeno per lo spumante tricolore. A settembre **l'export negli Stati Uniti ha registrato un balzo del +56%** (nel pari periodo del 2023 il livello era sceso a -36%) e ciò riporta **le spedizioni** dello sparkling italiano, capitanato dal Prosecco, **appena sotto i livelli del 2022** (-3% a volume) nel cumulato gennaio-settembre. A rilevarlo è l'Osservatorio del vino Uiv nell'analisi sui dati export dei primi nove mesi di quest'anno che, sul versante spumanti, registrano **86,9 milioni di litri spediti verso gli Stati Uniti**, il 18% in più a volume rispetto ai 73,5 milioni del 2023, che nel periodo segnava un tendenziale a -18%.

Secondo l'Osservatorio di Unione Italiana Vini, si tratta di **un riallineamento agli anni record post Covid** che però, al momento, non trova la stessa dinamica per i **fermi e frizzanti in bottiglia**. In questo caso infatti, i volumi esportati ammontano a **170,5 milioni di litri, lo 0,7% in più sul 2023 e il 10% in meno sul 2022.**

*«Guardiamo con **attenzione e cautela** questi dati anche perché gli effettivi consumi di vino italiano negli Stati Uniti, che riscontriamo attraverso SipSource, evidenziano nei primi dieci mesi dell'anno un **calo generale** **del 4,5%**; un combinato disposto tra un +2,2% per gli spumanti, un -8,4% per i rossi e un -5,6% per i bianchi tricolori* - ha detto **Paolo Castelletti**, segretario generale di Unione Italiana Vini –. *In merito ai possibili **dazi annunciati dal presidente Trump**, per ora l'unica cosa certa è l'anticipo di mercato che si evidenzierà nei prossimi mesi».*